



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VILLAPIANA "G. PASCOLI"

CSIC82300V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VILLAPIANA "G. PASCOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3588** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 92** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 105** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto ha siglato accordi di rete con l'Amministrazione Comunale e con altri Istituti del Comprensorio. L'amministrazione comunale è vicina concretamente al mondo della scuola. La scuola organizza annualmente corsi di alfabetizzazione linguistica finanziati con i Fondi delle Aree a Rischio.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio basso. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è alta rispetto alla media nazionale, regionale e della macro-area. Gli studenti con cittadinanza non italiana nella Scuola Secondaria di primo grado è pari al 23,6% della popolazione studentesca.; nella Scuola Primaria è pari al 26,2%; nella Scuola per l'Infanzia è pari al 29,7%. Il gruppo di studenti di Plataci, comunità arbereshe, risiede in un piccolo comune montano situato ad un'altitudine pari a 950 metri s.l.m. e con un' economia prevalentemente agricola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta numerose risorse culturali utili per la scuola. Una delle risorse fondamentali della zona è il turismo, in continua espansione data la splendida posizione collinare di Villapiana Centro con il suo suggestivo Borgo Medioevale, le meravigliose spiagge del Lido e dello Scalo a rido delle quali si estende una folta e verdeggiante pineta e Plataci, quasi mimetizzato dal verde dei farnie, cerri ed aceri del Parco Nazionale del Pollino. Significativa, anche, la nascita di alcune piccole aziende (riseria, apicoltura etc.) allocate nella zona industriale del Comune di Villapiana. La consistenza delle classi si incrementa, di anno in anno, per l'arrivo di bambini extracomunitari o provenienti da paesi dell'Est. La posizione geografica del comune è tale da offrire un'ampia scelta



per il prosieguo degli studi presso gli istituti secondari di secondo grado. Tuttavia sono presenti in prossimità del Comune di Villapiana alcune associazioni educative che, in più occasioni, offrono, anche gratuitamente, il loro contributo alla scuola.

Vincoli

L'analisi delle dinamiche demografiche ha evidenziato un forte invecchiamento della popolazione, specialmente a Villapiana Centro e a Plataci ed una bassa natalità, causando una diminuzione numerica delle classi. Il territorio offre rispetto ai reali bisogni poche occasioni di lavoro e, pertanto, molti giovani, sono costretti a cercare lavoro altrove. Tuttavia, si assiste, da qualche anno, al fenomeno dell'immigrazione da parte di extracomunitari rifugiati o provenienti dal Marocco, dall'Albania, dall'Est europeo. Ciò favorisce l'aumento di alunni nelle diverse classi. Pochi sono i centri di aggregazione e/o luoghi di ritrovo, le uniche agenzie educative presenti sono la Scuola e le Parrocchie. Tuttavia, negli ultimi due anni sono nate nel territorio alcune associazioni educative che, in più occasioni, offrono gratuitamente il loro contributo alla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Dall'a.s. 2020-21 i plessi più numerosi sono sottoposti a lavori di adeguamento sismico e conseguente ristrutturazione. Solo il plesso di Villapiana Scalo, di Plataci e la scuola dell'Infanzia Lido sono frequentati dagli studenti. Le scuole Primaria e Secondaria Lido sono state temporaneamente trasferite nel Centro Polivalente di Villapiana Scalo; la scuola Secondaria Centro è temporaneamente ospitata nell'edificio dell'Istituto aeronautico "Jacques Guenot"; la scuola Primaria Centro è stata temporaneamente sistemata nei locali al Piano Terra dell'edificio che ospita il Comune; la scuola per l'Infanzia Centro è ospitata al Piano Terra di Palazzo Gentile in Villapiana Centro. Sono stati temporaneamente dismessi i laboratori multimediali, i laboratori musicali e scientifici, la classe 3.0 finanziati con il progetto 10.8.1.A3 - FESR PON- CL- 2015-95 "Ambienti multimediali". Saranno ripristinati non appena le sedi saranno restituite alla fine dei lavori.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili provengono quasi esclusivamente dal MIUR e dai finanziamenti PON e POR. Partecipe è anche l'Ente locale, il Comune di Villapiana, contribuisce in parte a finanziare



diverse attività : Progetto Piscina per le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e per tutte le classi della Scuola Secondaria di 1[^] grado; cofinanziamento del 30% sul progetto "Atelier creativi". Il contributo economico delle famiglie è irrilevante e copre l'assicurazione e i viaggi d'istruzione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VILLAPIANA "G. PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC82300V
Indirizzo	VIA PUGLIE N.1 VILLAPIANA 87076 VILLAPIANA
Telefono	0981505051
Email	CSIC82300V@istruzione.it
Pec	csic82300v@pec.istruzione.it

Plessi

VILLAPIANA-CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA82301Q
Indirizzo	VIA CAMPO DELLA LIBERTA' VILLAPIANA 87076 VILLAPIANA

VILLAPIANA-LIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA82302R
Indirizzo	VIA DELLE ORCHIDEE FRAZ. LIDO 87070 VILLAPIANA

VILLAPIANA-SCALO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA82303T
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. SCALO 87070 VILLAPIANA

PLATACI CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA82304V
Indirizzo	- PLATACI

VILLAPIANA IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE823011
Indirizzo	VIA CAMPO DELLA LIBERTA' - 87076 VILLAPIANA
Numero Classi	26
Totale Alunni	64

VILLAPIANA-LIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE823022
Indirizzo	VIADELLE ORCHIDEE VILLAPIANA LIDO 87070 VILLAPIANA
Numero Classi	39
Totale Alunni	105

VILLAPIANA-VILLAGGIO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE823033



Indirizzo	VIA PROVINCIALE VILLAPIANA SCALO 87070 VILLAPIANA
Numero Classi	16
Totale Alunni	52

VILLAPIANA - PLATACI CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE823044
Indirizzo	PLATACI- CENTRO 87070 PLATACI
Numero Classi	16
Totale Alunni	20

SM VILLAPIANA - "G.PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM82301X
Indirizzo	VIA PUGLIE N.1 VILLAPIANA 87076 VILLAPIANA
Numero Classi	54
Totale Alunni	148

SM PLATACI (IC VILLAPIANA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM823021
Indirizzo	- 87070 PLATACI
Numero Classi	39
Totale Alunni	12



Approfondimento

L'istituto è neo-dimensionato dall'a.s. 2022-23 con un numero di studenti pari a 540.

Dal 2021 i plessi della scuola dell'infanzia di Villapiana Centro, della scuola primaria, secondaria di secondo grado di Villapiana Centro e Lido sono in fase di ristrutturazione, pertanto gli alunni sono allocati in sedi provvisorie, messe a disposizione dal Comune:

Palazzo Gentile la scuola dell'infanzia Centro;

Municipio la scuola Primaria Centro;

Istituto aeronautico " Jacques Guenot" la scuola secondaria di primo grado;

centro Polivalente la scuola primaria e la secondaria di primo grado Lido.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	142
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

A causa della ristrutturazione, iniziata nel 2021, che coinvolge gran parte dei plessi dell' Istituto, gli studenti non usufruiscono dei diversi laboratori e/ o aule così come delle attrezzature multimediali.



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	23



Aspetti generali

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto ha siglato accordi di rete con le Amministrazioni Comunali di Villapiana e Plataci, con l'Istituto "Erodoto" di Corigliano e con l'Istituto "Palma" di Corigliano. L'amministrazione comunale è vicina concretamente al mondo della scuola, garantendo i trasporti in tutto il territorio e i servizi scolastici.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio basso. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è alta rispetto alla media nazionale, regionale e della macro-area. Il gruppo di studenti di Plataci, comunità arbereshe, proviene da un piccolo comune montano situato ad un'altitudine pari a 950 metri s.l.m. e con economia prevalentemente agricola. Si precisa che la scuola secondaria di primo grado di Plataci è costituita da una sola pluriclasse, la scuola primaria da due pluriclassi. Il rapporto studenti - insegnanti è impari tra le classi e molto più alto di quello regionale e nazionale. Gli alunni svantaggiati non possono essere seguiti in maniera personalizzata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta numerose risorse culturali utili per la scuola. Una delle risorse fondamentali della zona è il turismo, in continua espansione data la splendida posizione collinare di Villapiana Centro con il suo suggestivo Borgo Medioevale, le meravigliose spiagge del Lido e dello Scalo a ridosso delle quali si estende una folta e verdeggiante pineta e Plataci, quasi mimetizzato dal verde di farnie, cerri ed aceri del Parco Nazionale del Pollino. Significativa, anche, la nascita di alcune piccole aziende (riseria, apicoltura etc.) allocate nella zona industriale del Comune di Villapiana. La consistenza delle classi si incrementa, di anno in anno, per l'arrivo di bambini extracomunitari o provenienti da paesi dell'Est, tra questi anche l'Ucraina. La posizione geografica del comune è tale da offrire un'ampia scelta per il prosieguo degli studi presso gli istituti secondari di secondo grado.

Vincoli



L'analisi delle dinamiche demografiche ha evidenziato un forte invecchiamento della popolazione specialmente a Villapiana Centro e a Plataci ed una bassa natalità, causa della diminuzione della consistenza numerica delle classi attualmente incrementate, di contro, dall'arrivo di bambini extracomunitari o provenienti da paesi dell'Est. Il territorio offre rispetto ai reali bisogni poche occasioni di lavoro e, pertanto, molti giovani, sono costretti a cercare lavoro altrove. Di contro, si assiste, da qualche anno, al fenomeno dell'immigrazione da parte di extracomunitari rifugiati o provenienti dal Marocco, dall'Albania, dall'Est europeo. Si lamenta la carenza di centri di aggregazione e/o luoghi di ritrovo, le uniche agenzie educative presenti sono la Scuola, le Parrocchie e le società sportive. Tuttavia, negli ultimi anni sono nate nel territorio alcune associazioni educative che, in più occasioni, offrono gratuitamente il loro contributo alla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Per le scuole di Plataci, di Villapiana Scalo e per l'Infanzia Lido la qualità degli edifici scolastici è buona e si è in possesso del certificato di agibilità. I plessi Primaria Lido, Secondaria Lido, Infanzia Centro, Primaria Centro e Secondaria Centro stanno subendo interventi di ampliamento e ristrutturazione. Gli studenti di Villapiana Lido sono ospitati nella struttura del Polivalente in contrada Pericelle, un'oasi circondata dal verde con campo e campo da calcio, anfiteatro e ampio parcheggio. Gli spazi esterni sono risultati molto preziosi, soprattutto nel periodo della pandemia, per le pause e la ricreazione, per l'espletamento dei Pon estivi 2021/2022, per le attività motorie e per le lezioni all'aperto.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili provengono quasi esclusivamente dal MIUR e dai finanziamenti PON e POR. L'Ente locale, il Comune di Villapiana, contribuiva in parte a finanziare alcune attività quali il Progetto Piscina e il progetto "Atelier creativi" ma le attività sono state sospese a causa della pandemia. Il contributo economico delle famiglie è irrilevante e copre l'assicurazione e i viaggi d'istruzione. La connessione ad internet non è sempre garantita. A causa dei lavori di ristrutturazione, nei plessi Primaria Lido, Secondaria Lido, Infanzia Centro, Primaria Centro e Secondaria Centro non vengono utilizzate le LIM e sono momentaneamente chiusi la classe 3.0, il laboratorio multimediale, il laboratorio musicale e quello scientifico. Per i lavori di ristrutturazione gli uffici di Segreteria e la Dirigenza sono stati spostati in un palazzo antico nel centro storico, cosa che ha comportato un decentramento rispetto al resto del mondo scolastico e non pochi problemi tecnici e logistici, quali i disservizi alla linea telefonica, la difficoltà di parcheggiare nelle vicinanze, i problemi legati ad una struttura che non era nata per ospitare uffici scolastici. Gli alunni della Primaria Centro sono ospitati nelle stanze dell'edificio comunale, cosa che ha comportato grave disagio per motivi legati alla



privacy, alla sicurezza e alla mancanza di spazi adeguati per la didattica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Riallineamento alle percentuali della macro-area nell'arco del triennio, attraverso l'individuazione di percorsi e strategie didattiche adeguate. Incremento delle percentuali di alunni collocati nei livelli alti a scapito dei livelli bassi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Puntare allo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare modo alle competenze digitali, a quelle sociali e civiche e all'imparare ad imparare.

Traguardo

Percorsi di miglioramento delle pratiche metodologiche, didattiche ed educative per raggiungere i livelli di apprendimento delle competenze digitali, per un uso consapevole del web, per l'acquisizione di un metodo di studio, per l'inserimento, la realizzazione, lo sviluppo personale e l'inclusione sociale dei nostri studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RESTIAMO A SCUOLA**

Il percorso didattico rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, verrà sviluppato su diverse attività: lingua straniera inglese per gli allievi della scuola dell'infanzia, italiano per Stranieri L2 per gli allievi della scuola primaria, laboratorio di scrittura per gli allievi della scuola secondaria di primo grado.

Gli interventi formativi sono finalizzati, quindi, al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre e lingua straniera. Mirano, altresì, a compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto garantendo il riequilibrio territoriale, e a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Saranno coinvolti gli allievi dei plessi di Villapiana Centro, Scalo, Lido e Plataci. Ogni attività verrà sviluppata durante l'anno scolastico, in orario pomeridiano.

Le attività progettuali tengono conto delle priorità connesse al RAV e non potranno prescindere dall'utilizzo di metodologie e strategie alternative a quelle poste in essere tradizionalmente dalla scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.



Traguardo

Riallineamento alle percentuali della macro-area nell'arco del triennio, attraverso l'individuazione di percorsi e strategie didattiche adeguate. Incremento delle percentuali di alunni collocati nei livelli alti a scapito dei livelli bassi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Puntare allo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare modo alle competenze digitali, a quelle sociali e civiche e all'imparare ad imparare.

Traguardo

Percorsi di miglioramento delle pratiche metodologiche, didattiche ed educative per raggiungere i livelli di apprendimento delle competenze digitali, per un uso consapevole del web, per l'acquisizione di un metodo di studio, per l'inserimento, la realizzazione, lo sviluppo personale e l'inclusione sociale dei nostri studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare una progettazione didattica condivisa attraverso percorsi e unità di apprendimento che vedano coinvolti tutti gli ordini di scuola e che mirino, prima di ogni cosa, allo sviluppo delle competenze civiche e sociali.

○ **Continuità' e orientamento**

Programmare progetti di continuità e di orientamento, per promuovere attività,



manifestazioni, momenti da condividere, imparando a conoscersi e a relazionarsi con i pari e con gli adulti in modo positivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Investire eventuali finanziamenti aggiuntivi per il perseguimento delle priorità prefissate tramite interventi di recupero e di potenziamento.

Attività prevista nel percorso: CON LE MANI E CON IL CUORE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Responsabile dell'attività sarà la professoressa Rugiano Filomena che ha presentato il progetto. Il laboratorio si svolgerà durante il II Quadrimestre (indicativamente febbraio-marzo-aprile-maggio). Ogni incontro avrà durata di 2 ore consecutive, per un totale di 25 ore. Il gruppo-classe sarà disomogeneo per provenienza e abilità di base. Si distinguerà per l'impegno e la volontà di apprendere, di migliorare e potenziare le capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. L'obiettivo sarà stimolare i giovani studenti a riscoprire la comunicazione scritta, nelle forme più diverse, come via per dare voce alle proprie emozioni, alle proprie passioni e paure, arricchendo il



vocabolario, per dare un nome al mondo che li circonda.

Riuscire a scrivere bene un tema, infatti, non richiede solo il saper coniugare verbi e inserire virgole, ma anche elaborare pensieri critici e personali andando nel profondo dei titoli proposti e dei testi da analizzare.

Risultati attesi

Accrescere competenze grammaticali, ortografiche, linguistiche; arricchire il vocabolario; indagare diversi stili narrativi; saper realizzare mappe concettuali; saper prendere appunti; esercitare capacità di sintesi e capacità discorsiva; stimolare creatività, capacità di ascolto, di osservazione; educare al senso critico rapportandosi in modo attivo all'attualità ed allo studio scolastico.

Attività prevista nel percorso: WE LEARN BY PLAYING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Responsabile dell'attività sarà l'insegnante Pricolo Luciana che ha presentato il progetto. La Scuola d'infanzia di Villapiana è una realtà multiculturale. Accanto ai bambini originari del posto, infatti, abbiamo bambini provenienti da Paesi stranieri con un bagaglio di tradizioni, religioni e lingue diversi.

L'apprendimento di una nuova lingua darà modo di mettere tutti sullo stesso piano e permetterà di scoprire un nuovo modo di comunicare che non appartiene a nessuna cultura presente sul territorio. Questo farà comprendere ai bambini del posto le difficoltà linguistiche che i compagni stranieri incontrano al loro arrivo in Italia.



Risultati attesi

Partecipare attivamente ai giochi e alle attività proposte; ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni; intuire il significato di particolari parole tramite l'azione teatrale dell'insegnante; memorizzare filastrocche e canzoni; ricordare il lessico relativo ai saluti, colori, parti del corpo.

Attività prevista nel percorso: CORSO DI ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Responsabile dell'attività è il professore Cirianni Salvatore, referente per gli alunni stranieri. Il nostro Istituto presenta una percentuale altissima di alunni con cittadinanza non italiana che supera la media provinciale, regionale e nazionale. Questo è dovuto al fatto che il comune di Plataci ha in attivo un progetto SAI (ex SPRAR) e il comune di Villapiana è meta di turismo balneare per cui le attività commerciali danno lavoro a molte famiglie dei paesi dell'Est. I pochi fondi ricevuti per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri verranno impegnati in corsi pomeridiani per i bambini della Scuola Primaria di tutti i plessi: Plataci, Centro, Lido e Scalo.

Risultati attesi

Lo scopo di realizzare un Progetto per il recupero delle competenze di base, nasce dall'esigenza di rispondere ai bisogni formativi degli alunni stranieri e dalla volontà di allinearsi alle sfide poste dall'UE per il futuro. L'obiettivo è



quello di ridurre la dispersione scolastica, lo svantaggio culturale e linguistico, recuperare ed incrementare le competenze di base, permettere l'inclusione.

● **Percorso n° 2: LA SCUOLA CHE CI MIGLIORA**

L'idea progettuale fonda la sua ragione di essere nelle già consolidate esperienze dell'Istituto nella proposta di iniziative che negli anni si sono mosse in tal senso e che hanno contribuito a valorizzare le risorse del territorio per prefigurare interesse e motivazione degli studenti, i quali conseguono risultati significativi nella misura in cui partecipano attivamente al processo di apprendimento. Le attività qui previste hanno lo scopo di suscitare trasversalmente la motivazione e l'interesse verso la scuola, soprattutto verso quelle fasce di studenti a rischio di dispersione sia in termini di abbandono che di disinteresse. E' del tutto evidente che la variabile qui valorizzata è il fattore tempo nella misura in cui si ritiene che trascorrere più tempo a scuola possa migliorare le performance cognitive degli studenti sia per quanto riguarda le competenze strumentali che le competenze chiave in generale. L'ipotesi che si vuole dimostrare è che un tempo scuola aumentato anche e soprattutto in termini di qualità possa contribuire a rendere la scuola leva strategica di cambiamento e di superamento di criticità legate alle attuali condizioni di alcune fasce della popolazione. Per questi motivi, pur non prescindendo da attività legate all'apprendimento della Lingua e della Matematica, il progetto punterà al conseguimento e al rafforzamento delle competenze di cittadinanza attraverso percorsi di lettura, musica, sport, lingue straniere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.



Traguardo

Riallineamento alle percentuali della macro-area nell'arco del triennio, attraverso l'individuazione di percorsi e strategie didattiche adeguate. Incremento delle percentuali di alunni collocati nei livelli alti a scapito dei livelli bassi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Puntare allo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare modo alle competenze digitali, a quelle sociali e civiche e all'imparare ad imparare.

Traguardo

Percorsi di miglioramento delle pratiche metodologiche, didattiche ed educative per raggiungere i livelli di apprendimento delle competenze digitali, per un uso consapevole del web, per l'acquisizione di un metodo di studio, per l'inserimento, la realizzazione, lo sviluppo personale e l'inclusione sociale dei nostri studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Programmare progetti di continuità e di orientamento, per promuovere attività, manifestazioni, momenti da condividere, imparando a conoscersi e a relazionarsi con i pari e con gli adulti in modo positivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Investire eventuali finanziamenti aggiuntivi per il perseguimento delle priorità prefissate tramite interventi di recupero e di potenziamento.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare le ore di compresenza e di potenziamento per far esercitare gli alunni delle classi coinvolte nelle prove Invalsi, fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: OLIMPIADI DEL LIBRO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Responsabile

Responsabile del progetto è la professoressa Rugiano Filomena. Parteciperanno tutti gli alunni dell'Istituto pertanto le caratteristiche e le esigenze saranno diverse, non solo per l'età e per l'ordine di scuola, ma anche per abilità, potenzialità e competenze. In generale si punterà su questi indicatori: sviluppo del pensiero critico; potenziamento delle competenze di comunicazione orale; esercizio delle abilità di comprensione, di riflessione personale e di spiegazione del proprio modo di pensare e ragionare; potenziamento delle competenze di lettura finalizzata alla comprensione e alla ricerca di informazioni, soprattutto attraverso l'ampliamento delle conoscenze strutturali e lessicali e con particolare cura per il rispetto della punteggiatura ai fini della comprensione e



dell'espressività; supporto alla motivazione e al piacere del leggere; potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione. I docenti di Italiano delle classi coinvolte nel progetto sceglieranno un libro dal catalogo "OLIMPIADI DEL LIBRO" promosso dalla casa editrice Coccolebooks. Si parteciperà leggendo il libro e svolgendo diverse attività: lettura ad alta voce e silenziosa; comprensione e analisi del testo; discussioni guidate e riflessioni; argomentazioni per esprimere opinioni personali; drammatizzazioni; realizzazioni di cartelloni; incontro con l'autore e/o illustratore.

Risultati attesi

Utilizzare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce; utilizzare le informazioni del titolo, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si va a leggere; usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande durante la lettura del testo; cogliere indizi utili alla comprensione; interagire in modo collaborativo in una conversazione, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi; cogliere le opinioni espresse dai compagni ed esprimere la propria in modo chiaro e pertinente; raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo logico e chiaro; scoprire il piacere della lettura; saper ascoltare l'altro; condividere con gli alunni delle classi parallele un momento di confronto nell'incontro con l'autore.

Attività prevista nel percorso: FERMIAMO IL CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	MOIGE, Comune di villapiana

Responsabile

Responsabile dell'attività è il professore Morelli Fabio. Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on-line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro. Nel nostro Istituto negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 sono state messe in atto azioni contro ogni forma di cyberbullismo, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e il MOIGE (MOVimento Italiano GENitori), un'associazione impegnata in ambito sociale ed educativo per la protezione dei minori. Ciò perché il bisogno di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del cyberbullismo risulta necessario. La scuola, infatti, non è una struttura educativa a sé stante, ma è inserita nel contesto sociale di appartenenza. Il presente progetto ha una duplice funzione: da una parte è un'azione mirata verso gli alunni delle ultime classi della scuola primaria e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, dall'altra è un'iniziativa tesa al coinvolgimento dei genitori attraverso momenti di riflessione sul tema in oggetto con l'aiuto e il supporto di esperti in ambito psicologico e legale.

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare; aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo; riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia; dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi; sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.



Attività prevista nel percorso: PON ESTIVI 2022/2023

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili delle attività sono i docenti esperti e tutor dei vari moduli. Il progetto consta di otto percorsi didattici che coinvolgono alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado in varie discipline: scienze motorie, lingua italiana, lingua inglese e matematica. La pratica sportiva è un grande strumento educativo: insegna le regole fondamentali della convivenza civile, porta a sperimentare, con il gioco e la sana competizione, la lealtà, il rispetto e l'autodisciplina, insegna che con la forza di volontà e con l'impegno si può riuscire. I moduli di lingua italiana, lingua inglese e matematica sono rivolti prevalentemente agli alunni che saranno coinvolti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) al fine di potenziare le competenze di base.
Risultati attesi	La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'offerta formativa si incentrerà sul perseguimento dei seguenti obiettivi: riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico; piena uguaglianza delle opportunità formative per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto; inclusione e successo formativo delle allieve e degli allievi della scuola in riferimento all'obbligo di istruzione.

Ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici si lavorerà sull'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche e i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi.

Per l'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola saranno esplicitati i criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni, anche attraverso la realizzazione di cartellonistica, brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali e campagne informative interne e rivolte alle famiglie.

Ai fini della trasformazione delle aule in ambienti innovativi per l'apprendimento, si prevedono le seguenti azioni: collaborazione di tutte le componenti la comunità educante per favorire una graduale trasformazione fisica e virtuale degli spazi che deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento; formazione-aggiornamento dei docenti sull'uso avanzato delle tecnologie per costruire nuovi spazi comunicativi, tra spazio fisico e spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero per la costruzione di un ambiente di apprendimento onlife (Piano scuola 4.0).

La formazione sulle azioni previste dalla nuova normativa per l'inclusione sarà elemento qualificato e qualificante per tutto il Collegio dei docenti, che sono chiamati, ancora una volta, a mettere in campo la propria professionalità.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Piano Scuola 4.0 nasce per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse, la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. La progettazione dovrà tener conto della dimensione digitale dell'ambiente e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Massima attenzione dovrà essere data alle tecnologie, a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica, soprattutto alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali. La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Scuola è stata aggiudicatrice dei fondi del progetto PON FESR REACT "Ambienti didattici innovativi per l'Infanzia". L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici nelle scuole statali dell'infanzia, al fine di creare spazi di apprendimento innovativi per garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti delle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche previste per il sistema integrato zero-sei.

La proposta per i laboratori didattici "Aula 01" ha l'obiettivo di realizzare piccoli interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi, degli ambienti scolastici e delle aule didattiche degli edifici pubblici adibiti ad uso didattico; si inserisce nel quadro di azioni finalizzate alla presentazione di proposte per l'attuazione dell'Obiettivo specifico 10.7 - "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici" (FESR).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per il Piano contro la dispersione scolastica e il superamento dei divari territoriali verranno promosse attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore.

Verranno attivati percorsi di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Curricolo di istituto

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curricolo unitario in verticale che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curricolo d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili. L'ottica è quella della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni di pari opportunità accoglienza, integrazione, trasparenza, inclusione, uguaglianza, imparzialità rispetto della libertà personale. Pertanto il Curricolo d'Istituto rappresenta il riferimento costante della programmazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è impartito, in contitolarità sulla base dei contenuti del curricolo, da docenti della classe ed è valutato in decimi, in seguito alla proposta della nuova figura del coordinatore, che la formulerà acquisendo elementi conoscitivi dal consiglio di classe.

TEMATICHE Le tematiche previste dalla Legge, che dovranno essere affrontate tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione, sono le seguenti:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;



- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Iniziative relative all'ampliamento curricolare

Progetto continuità e orientamento

Obiettivo del progetto è realizzare incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola e gli alunni degli anni ponte per l'aggiornamento costante del curricolo verticale.

Monitorare gli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini. L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza.

Progetto Invalsi - Scuola Primaria

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda e quinta scuola primaria. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove standardizzate (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali. Il progetto



stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

We learn by playing

Gli obiettivi del progetto sono: sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera; scoprire un altro codice linguistico; permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa

dalla propria; arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze; stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico;

permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

Corso di recupero e rafforzamento per alunni stranieri

Il Progetto vuole offrire agli alunni stranieri con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I protocolli di valutazione, stilati dall'Istituto, saranno il riferimento costante e periodico della valutazione dei diversi apprendimenti.



I DOCUMENTI: CURRICOLO VERTICALE, CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA E PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE, SONO CONSULTABILI SUL IL SITO DELL'ISTITUTO:

www.comprendiovillapiana.edu.it



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLAPIANA-CENTRO	CSAA82301Q
VILLAPIANA-LIDO	CSAA82302R
VILLAPIANA-SCALO	CSAA82303T
PLATACI CENTRO	CSAA82304V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLAPIANA IC	CSEE823011
VILLAPIANA-LIDO	CSEE823022
VILLAPIANA-VILLAGGIO-	CSEE823033
VILLAPIANA - PLATACI CENTRO	CSEE823044

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM VILLAPIANA - "G.PASCOLI"	CSMM82301X
SM PLATACI (IC VILLAPIANA)	CSMM823021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC VILLAPIANA "G. PASCOLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLAPIANA-CENTRO CSAA82301Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLAPIANA-LIDO CSAA82302R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLAPIANA-SCALO CSAA82303T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: PLATACI CENTRO CSAA82304V

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAPIANA IC CSEE823011

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAPIANA-LIDO CSEE823022

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAPIANA-VILLAGGIO- CSEE823033

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAPIANA - PLATACI CENTRO CSEE823044



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM VILLAPIANA - "G.PASCOLI" CSMM82301X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM PLATACI (IC VILLAPIANA) CSMM823021

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di



scuola a partire dall' anno scolastico 2020/2021 con un curricolo di almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, e valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale. Pertanto verranno svolte 1 ora alla settimana per i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è impartito, in contitolarità sulla base dei contenuti del curricolo, da docenti della classe, in seguito alla proposta della del coordinatore, che la formulerà acquisendo elementi conoscitivi dal consiglio di classe. Per la Scuola Secondaria di I grado il docente di lettere, che darà la valutazione, coordinerà il lavoro di tutti i docenti. Lo stesso dicasi per la Scuola Primaria (docenti di Italiano), nella Scuola dell'Infanzia gestisce l'insegnamento dell'Ed. Civica il coordinatore di classe.

Approfondimento

Il nostro Istituto ai sensi della legge del 3/5/99 n. 124 - che contempla la riconduzione a ordinamento dei corsi di scuola media ad indirizzo musicale - e il DM del 2001/99, offre l'insegnamento di quattro strumenti musicali: chitarra, clarinetto, fisarmonica e pianoforte.

Secondo quanto previsto dalla legge e dal DM di cui sopra, possono essere ammessi al corso ad indirizzo musicale tutti gli alunni che ne fanno richiesta, compatibilmente con:

- le risorse di organico della scuola (ore costituenti ogni cattedra);
- il numero di posti disponibili (riferiti ad ogni strumento);
- il superamento di una prova orientativo-attitudinale (obbligatoria per chi intende fruire dell'Insegnamento di Strumento).

La prova orientativo-attitudinale, è preparata e valutata da apposita Commissione interna composta dai Docenti di Strumento Musicale e Presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato.

Per sostenere la prova non è necessaria la conoscenza della musica né di alcuno strumento musicale.

Tali prove non misurano il grado di abilità o di intelligenza musicale degli aspiranti, ma le capacità discriminatorie, di attenzione, di auto-ascolto, autocorrezione, concentrazione o coordinamento; esse valutano l'attitudine di base, particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche necessarie per affrontare un primo approccio alla musica e successivamente, nel corso dei tre anni, lo studio corretto e maturo di uno strumento musicale.

La Commissione, a conclusione della prova orientativa-attitudinale, stila una graduatoria di



merito e assegna, secondo quanto previsto dalla legge attualmente vigente, ad ogni alunno richiedente, che abbia superato detta prova orientativo-attitudinale, uno dei quattro strumenti attivi presso il nostro istituto, considerando il numero di posti disponibili per ciascuno strumento, e la graduatoria sopra menzionata.

Allorché l'aspirante non rientri nel numero di posti disponibili, in relazione al punteggio totalizzato per ciò che riguarda la 1ª preferenza espressa nella prova attitudinale, si scorre nelle stesse preferenze, fino alla collocazione in una delle graduatorie dei 4 strumenti considerando il punteggio conseguito.

Lo studio dello strumento musicale, una volta assegnato, è a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatorio per ogni alunno la frequenza per l'intero triennio di scuola secondaria di primo grado.

L'insegnamento dello strumento si svolge solo nelle ore pomeridiane con un impegno orario variabile da una a tre ore complessive settimanali distribuite in uno o due incontri (settimanali) a seconda delle attività programmate (lezioni individuali, musica d'insieme/solfeggio, saggi, concerti, concorsi ...)



Curricolo di Istituto

IC VILLAPIANA "G. PASCOLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI PASCOLI" CURRICOLO VERTICALE ANNO SCOLASTICO 2019-2022

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: VEDI CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'ISTITUTO

VEDI CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'ISTITUTO

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ VEDI CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'ISTITUTO

VEDI CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'ISTITUTO

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **VEDI CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'ISTITUTO**

VEDI CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'ISTITUTO

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "CRESCERE INSIEME"



Prendere coscienza dell'identità personale e delle relazioni interpersonali. (vedi UDA unificate 2019-2022)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo, organico e continuo. Parte dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia ed è correlato alle discipline di insegnamento della scuola del primo ciclo di istruzione attraverso un percorso unitario che ne eviti la frammentazione. In allegato le Uda verticali previste per il triennio.

Allegato:

05 - UDA UNIFICATE per PTOF TRIENNIO 2019-22.doc.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato UDA verticali per il triennio 2019-2022

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato UDA verticali per il triennio 2019-2022

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi allegato UDA verticali per il triennio 2019-2022

Dettaglio Curricolo plesso: VILLAPIANA-CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'allegato è consultabile su sito Internet dell'Istituto.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'allegato è rintracciabile nel sito Internet dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'allegato è rintracciabile nel sito Internet dell'Istituto.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'allegato è rintracciabile nel sito Internet dell'Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

L'allegato è rintracciabile nel sito Internet dell'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: VILLAPIANA-LIDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"



Utilizzo della quota di autonomia

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Dettaglio Curricolo plesso: VILLAPIANA-SCALO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Utilizzo della quota di autonomia

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"



Dettaglio Curricolo plesso: PLATACI CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Utilizzo della quota di autonomia

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Dettaglio Curricolo plesso: VILLAPIANA IC



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Utilizzo della quota di autonomia

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Dettaglio Curricolo plesso: VILLAPIANA-LIDO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Utilizzo della quota di autonomia

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Dettaglio Curricolo plesso: VILLAPIANA-VILLAGGIO-

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Utilizzo della quota di autonomia

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Dettaglio Curricolo plesso: VILLAPIANA - PLATACI CENTRO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Utilizzo della quota di autonomia

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Dettaglio Curricolo plesso: SM VILLAPIANA - "G.PASCOLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"



Utilizzo della quota di autonomia

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Dettaglio Curricolo plesso: SM PLATACI (IC VILLAPIANA)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"

Utilizzo della quota di autonomia

Si veda quanto scritto nell'Istituto principale"



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto recupero-Italiano

Il progetto è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche: - Scarso sviluppo delle abilità di base - Insuccesso scolastico - Difficoltà nell'apprendimento - Scarsa motivazione allo studio. Gli alunni saranno organizzati per gruppi. Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate. Visto il periodo all'insegna del distanziamento sociale, il progetto potrà essere svolto in parte o integralmente on line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidare il metodo di lavoro Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
Sviluppare la fiducia in sé Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto INVALSI- scuola primaria e scuola secondaria

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia.



Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. · Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. · Rafforzare le capacità logiche. · Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Corso di recupero e rafforzamento per alunni stranieri

Il progetto si pone, come obiettivo, una riduzione della variabilità nei livelli di apprendimento sia all'interno della stessa classe sia tra classi parallele, per cui i risultati attesi saranno il recupero delle abilità di base in Italiano e in matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Il progetto vuole contribuire a favorire e potenziare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano e la Matematica. Il progetto vuole, altresì,, offrire agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescerne la motivazione all'apprendimento e stimolarne l'impegno.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Propedeutica musicale

L'idea centrale del progetto, è quella di sviluppare nei bambini una scelta consapevole dello strumento da praticare, attraverso la manipolazione ludica. Tale manipolazione dovrà essere finalizzata alla costruzione di eventi sonori dotati di senso, che rinforzino nel bambino le motivazioni al suonare come momento di espressione gioiosa del "sé". In tal senso, gli insegnanti coinvolti avranno cura di pianificare l'azione didattica in modo che: a) le implicazioni tecnico-strumentali siano direttamente finalizzate alla realizzazione di eventi sonori musicalmente significativi e quindi lo strumento appaia realmente uno "strumento" per fare musica. b) Le attività proposte siano incentrate intorno al lavoro di gruppo escludendo ogni attività individuale volta specificamente al raggiungimento di obiettivi tecnici svincolati dal risultato musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali. Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Fermiamo il Cyberbullismo

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on-line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro. Nel nostro Istituto negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 sono state messe in atto azioni contro ogni forma di cyberbullismo, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e il MOIGE (MOVimento Italiano GENitori), un'associazione impegnata in ambito sociale ed educativo per la protezione dei minori. Ciò perché il bisogno di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del cyberbullismo risulta necessario. La scuola, infatti, non è una struttura educativa a sé stante, ma è inserita nel contesto sociale di appartenenza. Il presente progetto ha una duplice funzione: da una parte è un'azione mirata verso gli alunni delle ultime classi della scuola primaria e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, dall'altra è un'iniziativa tesa al coinvolgimento dei genitori attraverso momenti di riflessione sul tema in oggetto con l'aiuto e il supporto di esperti in ambito psicologico e legale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare. - Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo - Riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia. - Dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi. - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO

La continuità è esigenza nel percorso della scuola dell'obbligo pertanto il nostro Istituto prevede attività di raccordo tra i vari ordini di scuola all'interno dell'Istituto, per le classi terze i contatti avvengono con istituti Secondaria di secondo grado del territorio per la scelta della scuola Secondaria. All'interno dell'istituto si tende a ridurre al minimo la disarmonia didattica - organizzativa dei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado. Le "Indicazioni per il curricolo" confermano che la scuola di base deve avere un impianto unitario superando il salto culturale ed epistemologico che caratterizzava i passaggi fra la scuola dell'Infanzia, la



scuola primaria e la secondaria di primo grado. La continuità verticale dell'Istituto comprensivo si fonda sui principi di: collegialità di progettazione e corresponsabilità nella realizzazione delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Una sempre maggiore coesione fra i diversi gradi di scuola fino a giungere alla condivisione di criteri di valutazione per le competenze in uscita e i prerequisiti in ingresso al fine di attenuare la variabilità interna alle classi e fra classi parallele diverse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Olimpiadi del libro

Al progetto parteciperanno tutti gli alunni dell'Istituto. Pertanto, le caratteristiche e le esigenze saranno diverse, non solo per l'età e per l'ordine di scuola, ma anche per abilità, potenzialità e competenze. In generale si punterà su questi indicatori: • Arricchimento delle esperienze; • Sviluppo del pensiero e potenziamento delle competenze di comunicazione orale, corretta e democratica: esercizio delle abilità di comprensione, di riflessione personale e di spiegazione del proprio modo di pensare e ragionare; • Potenziamento delle competenze di lettura finalizzata alla comprensione e alla ricerca di informazioni, soprattutto attraverso l'ampliamento delle conoscenze strutturali e lessicali e con particolare cura per il rispetto della punteggiatura ai fini della comprensione e dell'espressività; □ Supporto alla motivazione e al piacere del leggere, grazie alla lettura; □ Potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione: strategie utili a sostenere adeguati tempi di attenzione e di concentrazione durante il lavoro, al momento della spiegazione, nella fase di confronto per l'elaborazione collettiva delle conoscenze ed in quella operativa individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratorio di scrittura creativa

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare i giovani studenti a riscoprire la comunicazione scritta, nelle



forme più diverse, come via per dare voce alle proprie emozioni, alle proprie passioni e paure, arricchendo il vocabolario, per dare un nome al mondo che li circonda. Riuscire a scrivere bene un tema, infatti, non richiede solo il saper coniugare verbi e inserire virgole, ma anche elaborare pensieri critici e personali andando nel profondo dei titoli proposti e dei testi da analizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto permetterà loro di iniziare un lungo viaggio nella creatività, che non vuol dire essere LIBERI DA vincoli, ma essere LIBERI di esplorare le regole, di sperimentarle dando senso a ciò che è stato generato dal caso, di scoprire che ogni testo è in realtà un ipertesto che può essere letto o scritto a diversi livelli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● WE LEARN BY PLAYING

Il progetto ha lo scopo di stimolare la curiosità dei bambini verso altri codici linguistici e comunicativi che ritroveranno e approfondiranno poi alla scuola primaria. Accrescere interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera; Scoprire un altro codice linguistico; Comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria; Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze; Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico; Acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative. Sviluppare precocemente atteggiamenti di apertura nei confronti di culture linguistiche differenti dalla propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipare attivamente ai giochi e alle attività proposte. Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni; Intuire il significato di particolari parole tramite l'azione teatrale dell'insegnante; Memorizzare filastrocche e canzoni; Ricordare il lessico relativo ai saluti, colori, parti del corpo...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Uscite didattiche

VISITE D'ISTRUZIONE a.s. 2022- 2023 SCUOLA DELL'INFANZIA Passeggiata nel bosco Parco archeologico di Francavilla Marittima Fattoria didattica Vista al panificio Uscita al mare SCUOLA PRIMARIA PLESSO VILLAPIANA LIDO Prima e seconda: Fattorie didattiche: "Masseria Capoliscio " Roseto Capospulico / " Home in Campagna da Clara "Villapiana. Terze- Quarta- Quinta: Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria + visita della città. Terze- Quarta- Quinta: Messina-Taormina PLESSO VILLAPIANA SCALO Terza: Archeologia Sperimentale Divulgativa Frascineto: "Ti raccontiamo la preistoria". Terza Quarta - Quinta: Parco Carrisiland (Cellino san Marco BR): Laboratorio Progetto "Il Bosco"/ Laboratorio Progetto "Le Fiabe". Quarta - Quinta: Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria + visita della città. PLESSI PLATACI e VILLAPIANA CENTRO Prima- Seconda -Terza: Fattorie didattiche: "Masseria Capoliscio " Roseto Capospulico / " Home in Campagna da Clara "Villapiana. Quarta-Quinta: Museo di Sibari + Parco avventura Marina di Sibari. Parco della lavanda + Museo del nibbio Morano Calabro SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PLESSO VILLAPIANA LIDO 1^ B e 1^ C: 1)Matera; 2)Pompei/Salerno; 3)Cosenza, treno della Sila 2^ B e 2^ C : Napoli: Museo delle locomotive e villaggio della scienza 3^ B e 3 ^ C : Caserta USCITE DIDATTICHE A. S. 2022/ 2023 PLESSI DI VILLAPIANA LIDO, CENTRO e PLATACI 1^ A, 1^B, 1^ C e 1^ D: 1 Museo arch. Della Sibaritide e scavi; 2 Museo del "Codex" e museo della liquirizia a Rossano; 3 laboratorio di archeologia sperimentale "Amigdala", Frascineto 2^ A, 2^ B, 2^ C e 2^ D: "IL piccolo principe" (in lingua francese), c/o cinema Garden di Rende. 3^ a, 3^ b, 3^ C e 3 D: Pirandello, "L'uomo, la bestia e la virtù"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ampliamento competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione ed Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti.

Titolo attività: Ambienti digitali ed innovazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli interventi puntano a offrire ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere lo sviluppo di una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. Oltre ai Progetti PON e POR già conclusi e collaudati, con il PON Digital board la scuola si è dotata di nuove strumentazioni per la didattica innovativa e con il PON Reti Cablate e Wireless la scuola si è dotata collegamenti Internet più performanti in tutti i plessi dell'Istituto, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale ed il coding

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Abituare gli alunni al pensiero computazionale significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. Il coding offre ai bambini la possibilità di incrementare le competenze digitali legate al pensiero laterale e computazionale. Imparare a programmare apre la mente. Per questo si può cominciare già in tenera età, avvicinando i bambini al coding li aiutiamo a diventare soggetti attivi in ambiente tecnologico. L'attuale situazione logistica dell'Istituto ha frenato la ripresa degli interventi e delle attività di sviluppo del coding nella scuola secondaria di primo grado con l'assenza di strumenti e attrezzature idonee. Nella scuola primaria e nella scuola per l'infanzia sono realizzate attività di coding unplugged.

Titolo attività: Potenziamento delle competenze chiave

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto sono in corso operazioni logistiche e organizzative per il ripristino della fruizione di strumenti e laboratori utili alla didattica digitale.

L'Istituto ha in corso, altresì, attività per la definizione di un curriculum digitale in linea con il framework europeo DigComp2.2.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale della scuola ha svolto e tuttora svolge una formazione interna e corsi specifici (presso scuole polo o in sinergia con enti formativi del territorio) per il potenziamento delle competenze digitali. La scuola partecipa a corsi di formazione e sperimenta, anche a classi aperte, le relative metodologie didattiche.

Titolo attività: Animatore digitale e
team per l'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

- sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni;
- produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

con BES;

- realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom ...;

- aggiornamenti formativi sulle metodologie didattiche innovative per il team digitale e i docenti dell'Istituto;

- digital library utilizzata come repository per lo scambio di buone pratiche e consultazione di testi, ipertesti e ebook, ecc.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VILLAPIANA-CENTRO - CSAA82301Q

VILLAPIANA-LIDO - CSAA82302R

VILLAPIANA-SCALO - CSAA82303T

PLATACI CENTRO - CSAA82304V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nelle nostre scuole dell'infanzia esistono tre livelli di valutazione: un momento iniziale volto a delineare un quadro delle competenze/ capacità con cui il bambino/a accede alla scuola dell'infanzia; momenti interni alle varie sequenze didattiche che permettono di modificare e di adattare le proposte educative; un bilancio finale per la verifica degli esiti formativi. Per questo ultimo livello le valutazioni degli insegnanti si attengono all'osservazione del bambino secondo i diversi indicatori che fanno riferimento ai campi di esperienza. I campi di esperienza sono sviluppati in relazione al triennio di scuola e i docenti elaborano i contenuti e le attività operative in unità di apprendimento trasversali suddivise per anno di frequenza ed in relazione ai diversi contenuti. Questi ultimi sono tra loro sempre trasversali e metodologicamente possono partire da un argomento comune, come un racconto o altro, stabilito in sede di programmazione annuale dai docenti e suddivisi in progressione operativa in base alle diverse età degli alunni. Gli indicatori dei diversi campi di esperienza rappresentano i traguardi di sviluppo. La questione della valutazione è anche sollecitata dall'esigenza di stabilire un rapporto di continuità con la scuola primaria. A tale scopo è stato concordato con gli insegnanti della Scuola Primaria un documento finale rivolto sia alla scuola che alle famiglie in cui si evidenziano abilità, comportamenti, aspetti relazionali, modalità di apprendimento di ogni bambino, osservati seguendo gli indicatori dei campi d'esperienza.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avverrà sulla base dei criteri di valutazione dei singoli campi di esperienza coinvolti (Osservazioni sistematiche dei bambini durante il lavoro; osservazioni occasionali nell'interazione tra coetanei)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli insegnanti acquisiscono informazioni puntuali sui livelli di maturazione raggiunti da ogni bambino sulle competenze acquisite in ambito scolastico. Inoltre rilevano come il bambino si muove nel mondo delle conoscenze e nel rapporto con le persone e l'ambiente. Si osservano la capacità di giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri, di discutere con gli adulti e con gli altri bambini, di riconoscere la reciprocità di attenzione fra chi parla e chi ascolta, di esprimere sentimenti ed emozioni in modo adeguato, di sviluppare un senso di appartenenza ad una storia personale e familiare, di avere consapevolezza delle differenze e mostrarne rispetto, di conoscere i propri diritti e doveri, di acquisire le regole del vivere insieme.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VILLAPIANA "G. PASCOLI" - CSIC82300V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedi sezione plessi/scuole



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi sezione plessi/scuole

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedi sezione plessi/scuole

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi sezione plessi/scuole

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi sezione plessi/scuole

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi sezione plessi/scuole

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi sezione plessi/scuole

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM VILLAPIANA - "G.PASCOLI" - CSMM82301X

SM PLATACI (IC VILLAPIANA) - CSMM823021

Criteria di valutazione comuni

Al fine di uniformare e semplificare la valutazione, tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto "G. Pascoli" si attengono ai seguenti criteri comuni: profitto (grado di conseguimento degli obiettivi cognitivi e delle abilità programmate); metodo di studio, interesse, impegno; uso dei linguaggi specifici; partecipazione al dialogo educativo; progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza. (vedi allegato)

Allegato:

protocollo di valutazione Scuola Secondaria 2020-21.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avverrà sulla base dei criteri di valutazione delle singole discipline coinvolte (Elaborati-Schede di lettura - Interrogazioni individuali e/o collettive - Questionari - Presentazioni grafiche e multimediali)
(vedi allegato)



Allegato:

griglia di valutazione educazione civica scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio del comportamento viene espresso tenendo conto delle voci riportate nel registro elettronico.

Si prenderanno in considerazione i seguenti descrittori:

- Rispetto regole e ambiente;
- Relazione con gli altri;
- Rispetto impegni scolastici;
- Partecipazione alle attività.

(vedi allegato)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con



conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione sarà:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

I criteri di non ammissione alla classe successiva si devono correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Il criterio stabilito dal Collegio docenti è il seguente:

- n. 3 insufficienze gravi e n. 2 non gravi;

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, saranno considerate comunque altre variabili, quali ad esempio:

- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;
- la capacità di recupero dell'alunno;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo.

(vedi allegato)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista



dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.

Riguardo al giudizio di idoneità (ammissione agli esami conclusivi del I ciclo) il Collegio dei Docenti ha deliberato di rispettare il principio di maggior valorizzazione del percorso svolto in classe terza in preparazione dell'Esame medesimo rispetto all'itinerario seguito nelle classi prima e seconda, secondo le seguenti percentuali:

classe prima 25%, classe seconda 25%, classe terza 50%. Al fine di uniformare l'operato dei vari consigli di classe, si specifica che nel caso in cui la media aritmetica non conduca alla determinazione di un voto in decimi intero, il Consiglio di classe arrotonderà le medie aritmetiche delle classi prime e seconde per eccesso o per difetto a meno di un centesimo; arrotonderà, invece, il solo voto relativo al giudizio di idoneità (scaturito dalla media ponderata dei tre anni) all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,50. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato.

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. La novità più rilevante è costituita dall'esclusione dalle prove d'esame della prova INVALSI, che si rinnova nei contenuti, nei tempi di somministrazione e nelle modalità di valutazione.

(vedi allegato)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLAPIANA IC - CSEE823011



VILLAPIANA-LIDO - CSEE823022

VILLAPIANA-VILLAGGIO- - CSEE823033

VILLAPIANA - PLATACI CENTRO - CSEE823044

Criteri di valutazione comuni

“Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa” (art. 1 comma 5 del DPR 122/09).

Il protocollo di valutazione è consultabile presso il seguente link:

<http://www.comprensivovillapiana.edu.it/wordpress/poft-2015-2018/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il protocollo di valutazione è consultabile presso il seguente link:

<http://www.comprensivovillapiana.edu.it/wordpress/poft-2015-2018/>

Criteri di valutazione del comportamento

Il protocollo di valutazione è consultabile presso il seguente link:

<http://www.comprensivovillapiana.edu.it/wordpress/poft-2015-2018/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il protocollo di valutazione è consultabile presso il seguente link:

<http://www.comprensivovillapiana.edu.it/wordpress/poft-2015-2018/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto, ponendosi come finalità il successo formativo di tutti gli alunni, valorizza i diversi stili di Inclusione e differenziazione cognitivi, tenendo conto della singolarità, della complessità, dell'identità, delle aspirazioni e delle capacità di ognuno. Presta attenzione a coloro che, per ragioni di varia natura, intersoggettive o esterne oggettive ed ambientali, presentano diversità che possono condizionare negativamente il loro percorso evolutivo, se non trovano risposte adeguate.

L'approccio educativo, non è meramente clinico, ma si basa sull'individuazione di strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva e accogliente. Ogni bisogno educativo speciale rilevato è circoscritto e trattato con la cura necessaria.

Per promuovere l'inclusione e migliorare i processi di recupero delle difficoltà degli alunni ogni anno viene redatto il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività), uno strumento dinamico, flessibile e significativo di rilevazione e progettazione per l'inclusività in relazione al contesto scolastico

L'Istituto dispone di strutture, strumenti e competenze specializzate di vario tipo sinergicamente finalizzate a portare a termine con successo le azioni didattiche inclusive pensate dalla scuola.

Laboratori di informatica: vi accedono gli alunni, guidati da docenti di classe con competenze informatiche.

Prima dell'avvio dei lavori di ristrutturazione dei plessi principali dell'Istituto erano disponibili LIM in aula e/o in altri locali della scuola (biblioteca, laboratorio multimediale...): utilizzate per attività didattiche interattive, per percorsi di scrittura collaborativa, per l'approfondimento, con sussidi multimediali, dei contenuti di tutte le discipline.

Palestre: utilizzate dagli alunni per attività motorie con gli insegnanti della specifica disciplina, con gli



insegnanti di classe, con gli insegnanti di classe coadiuvati da esperti esterni alla scuola.

Si rimane in attesa di rientrare dei plessi di appartenenza.

Si intende inoltre valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, il tutoraggio tra pari ed un ambiente didatticamente stimolante.

Nell'ambito della disabilità gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva per prevenire ogni forma di disagio e redigono i Piani Educativi Individualizzati.

Per tutti gli alunni che presentano una certificazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA), o specifica relazione clinica che lo richieda in modo specifico, viene redatto il piano didattico personalizzato (PDP).

Il PDP può essere realizzato anche in assenza di certificazione su decisione del team dei docenti e in accordo con le famiglie.

Per gli alunni stranieri non italofoeni, che hanno bisogno di supporto nell'apprendimento della lingua italiana, l'Istituto promuove attività di alfabetizzazione della lingua italiana svolte dai docenti curricolari e di Potenziamento, i quali sostengono gli alunni nell'acquisire le competenze necessarie ad utilizzare la lingua

Italiana come lingua veicolare per la comunicazione e per l'apprendimento delle varie discipline. La scuola mette in atto numerosi interventi per favorire l'inclusione degli studenti stranieri anche attraverso la realizzazione di attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. E' presente una docente F.S. sull'Inclusione che coordina le varie attività contenute nel Piano Annuale per l'Inclusione.

Punti di debolezza

Tra i punti di debolezza si annovera l'assenza di un Protocollo Accoglienza Stranieri e l'assenza di strumenti idonei alla rilevazione precoce delle difficoltà scolastiche nella Scuola Primaria.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

La Scuola impiega annualmente le risorse dei progetti per le Aree a forte processo immigratorio e per la dispersione scolastica per ridurre le difficoltà di apprendimento degli studenti. Impiega forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. La Scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari anche attraverso attività laboratoriali dedicate per fasce di livello.

L'indirizzo musicale risponde, in parte, al potenziamento degli studenti con particolari attitudini musicali. Alcune situazioni hanno tratto giovamento in modo particolare dalle azioni di recupero sia in situazione d'aula che, attraverso la realizzazione di P.O.N. finalizzati al consolidamento delle abilità di base.

Punti di debolezza

I gruppi di studenti stranieri presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti stranieri con maggiori difficoltà non sono sempre efficaci, soprattutto per alcuni, a causa anche di lunghi periodi di assenze per trasferimenti temporanei delle famiglie nel paese di origine. Mancano figure di mediatori culturali e linguistici per la progettazione/realizzazione di interventi mirati all'acquisizione della lingua italiana.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione Strumentale



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente disabile definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale oppure ove presente dal Profilo di Funzionamento. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Da quest'anno il modello utilizzato è quello su base bio-psico-sociale ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che concepisce il funzionamento e la disabilità in relazione all'ambiente di vita della persona interessata e fornisce modalità per descrivere l'impatto che hanno i fattori ambientali, in termini di facilitatori o barriere, sulle attività e la partecipazione della persona che versa in una determinata "condizione di salute". L'ICF non classifica le persone, ma descrive le situazioni di ciascuna persona nella forma dei domini della Salute, intesa come processo composto da fattori in continua interazione (fattori biologici, psicologici e sociali). Il "Progetto di Vita" dell'alunno/a è preso in carico da una rete di servizi che opera sul territorio e che prevede la cooperazione tra: FAMIGLIA - SCUOLA - SERVIZI SOCIALI E SANITARI. Il PEI ha scadenza annuale ed è compilato dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza. Il Piano è redatto in sede collegiale dai docenti curricolari e dai docenti di sostegno e quando presente dall'Equipe Multidisciplinare e mira a contestualizzare le esigenze di ciascun alunno al fine di ridurre al massimo le barriere e valorizzare i facilitatori. Viene aggiornato periodicamente e con regolarità e adattato alle reali esigenze di ciascun alunno e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale. Per la programmazione del PEI sono previste due modalità di percorso: a) una programmazione personalizzata curricolare b) una programmazione differenziata a) La programmazione è personalizzata secondo le modalità più idonee a compensare le difficoltà dello studente. Potrà prevedere contenuti ridotti o comunque personalizzati, verifiche uguali o equipollenti, sempre nel rispetto degli obiettivi essenziali dei singoli percorsi di studio. Le verifiche equipollenti possono comportare per lo svolgimento: - mezzi diversi (per esempio le verifiche possono essere svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche) -



modalità diverse (per esempio verifiche strutturate a risposta multipla, vero/falso, anziché trattazioni discorsive, verifiche orali anziché scritte o viceversa ecc.) - contenuti differenti da quelli proposti per la classe, ma dalla medesima valenza formativa b) La programmazione differenziata ha obiettivi didattici diversi da quelli ministeriali rapportandosi alle specifiche esigenze didattiche dell'alunno; le verifiche sono differenziate e la valutazione è relativa al PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), come stabilisce l'art.11 del decreto legislativo n.378, è elaborato ed approvato dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto della certificazione e della valutazione diagnostico-funzionale e del progetto individuale. La redazione avviene all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di Classe con la collaborazione dei genitori o del soggetto con responsabilità genitoriale, delle risorse professionali specifiche assegnate alla classe nonché degli operatori socio sanitari del Distretto Sanitario Jonio Nord di Trebisacce.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nelle pratiche riguardanti l'inclusività non si potrà fare a meno del coinvolgimento attivo della famiglia, in quanto corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e determinante ai fini di una collaborazione fattiva. Le comunicazioni saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. Le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli studenti, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio, saranno condivise con le famiglie. Il coinvolgimento delle famiglie avverrà sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso:

- il coinvolgimento nella redazione dei PDP;
- la condivisione delle scelte effettuate e di quelle relative al percorso di studi futuro;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- incontri per segnalazione di comportamenti problematici e rilevazione/diagnosi di disturbi di apprendimento che richiedono l'intervento del sostegno didattico.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Funzione Strumentale

Partecipazione a GLI - Rapporti con le famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti dell'Istituto al fine di sostenere e favorire la cultura dell'inclusione, attivano opportune strategie di intervento. Per realizzare una scuola inclusiva e rispondente a tutti i bisogni formativi, i docenti dei tre ordini pianificano un curriculum verticale centrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia personale, sociale e la qualità della vita intorno ai quali ogni team docenti svilupperà degli obiettivi di apprendimento relativi alle varie aree di sviluppo in base alla realtà formativa presente. In virtù di tutto ciò la valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed



insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. Alunni con disabilità Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI. La valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/Cdc. Il PEI può essere semplificato/facilitato oppure differenziato . Alunni con DSA Le verifiche sono coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi ecc...). La valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo. Per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizza la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessario, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente. Alunni con altre situazioni BES La valutazione richiede di porre al centro alcuni principi guida che caratterizzano le azioni valutative della scuola nei confronti degli apprendimenti degli alunni. La valutazione, sommativa e formativa, tiene conto: • della situazione di partenza; • dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento; • dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata; • delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove la propria offerta formativa nel rispetto della continuità educativa che sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico coerente, unitario, organico e completo, che valorizzi le esperienze pregresse e che riconosca la specificità e la valenza educativa di ogni ordine scolastico. La fase dell'accoglienza è momento fondamentale, pertanto nell'Istituto si realizzano progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Nella fase della formazione delle classi, sono valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti e si provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Il passaggio di informazioni tra i docenti delle classi ponte avviene nelle riunioni collegiali dedicate di inizio anno ed è supportato dalla redazione dei documenti di valutazione in uscita dalla scuola dell'infanzia e primaria. L'Orientamento, una delle finalità generali del processo formativo della Scuola Secondaria di primo grado, è inteso nell'arco del triennio non solo come la consapevolezza del SAPERE e del SAPER FARE, ma anche come adeguata



conoscenza di sé e della società in cui viviamo. La Funzione Strumentale elabora annualmente un itinerario di lavoro che consente di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e confronti, scanditi durante il corso degli anni scolastici per costruire un "filo conduttore" utile agli alunni, ai genitori e ai docenti, per orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola.



Piano per la didattica digitale integrata

Piano Didattica digitale integrata e regolamento Anno Scolastico 2020/2021

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle

modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'IC "G. Pascoli", come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza,

sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute,

3 opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello,

etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per



- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Allegati:

PIANO DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Spiega, inoltre, l'organizzazione degli Uffici e le Reti e le convenzioni attivate, nonché i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA. d

Periodo didattico: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del Ds

Collaborano nello svolgimento di tutte le funzioni organizzative e amministrative relative all'Istituto comprensivo di Villapiana.

Funzione strumentale

Area 1:

Gestione del piano triennale dell'offerta formativa

1. Partecipazione allo staff di presidenza;
2. Rete interna con le altre funzioni strumentali;
3. Aggiornamento del PTOF insieme alle altre FF.SS;
4. Coordinamento attività docenti e curricolo;
5. Revisione e Coordinamento della redazione dei documenti, in coerenza con la normativa vigente;
6. Coordinamento e monitoraggio dei progetti



7. Confronto sistematico con le famiglie per garantire consenso e partecipazione nella realizzazione del PTOF;
8. Raccordo e comunicazione tra Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto e utenza in riferimento all'autonomia e alla realizzazione del POF/PTOF;
9. Stesura dei progetti e loro spedizione nei tempi e con le modalità richieste dal bando, coordinamento delle attività legate ai progetti e monitoraggio.

Area 2:

:Gestione della valutazione e dell'autovalutazione di Istituto

1. Partecipazione allo staff di presidenza;
2. Rete interna con le altre funzioni strumentali;
3. Collaborazione con il DS alla stesura del RAV
4. Collaborazione con il DS per la stesura della Rendicontazione sociale
5. Azioni di monitoraggio dei progetti attuativi del PdM
6. Coordinamento delle attività connesse all'attuazione delle prove INVALSI
7. Analisi dei dati forniti da INVALSI
8. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento
9. Analisi sui sistemi di valutazione degli alunni

Area 3:

Gestione del disagio (Disabilità-DSA-BES)

1. Partecipazione allo staff di presidenza;



2. Rete interna con le altre funzioni strumentali;
3. Aggiornamento del PTOF insieme alle altre FF.SS.
4. Cura della comunicazione con dirigente, colleghi, personale ATA, studenti, famiglie, territorio;
5. Cura della preparazione e spedizione dei PDP nei tempi corretti e con le modalità richieste dall'AT in collaborazione con la segreteria;
6. Attività per stranieri e BES;
7. Collegamento scuola-territorio per interventi su alunni in situazione di disagio;
8. Gestione delle attività di continuità di orientamento e tutoraggio;
9. Stesura dei progetti e loro spedizione nei tempi corretti e con le modalità richieste dai bandi, coordinamento delle attività legate ai progetti e monitoraggio;
10. Iscrizioni in corso d'anno degli alunni stranieri;
11. Partecipazione alle riunioni indette da enti quali USP –USR – ASL ecc. che riguardano alunni BES;
12. Verifica nei fascicoli personali che la documentazione sia aggiornata.

Area 4:

Gestione del Sito Internet istituzionale e delle nuove tecnologie

1. Partecipazione allo staff di presidenza;
2. Rete interna con le altre funzioni strumentali;
3. Aggiornamento del PTOF insieme alle altre FF.SS.
4. Collaborazione con il DS all'approntamento del Sito Internet
5. Gestione del sito Internet istituzionale
6. Attività di raccolta informazione e promozione delle attività dell'Istituto
7. Raccordo tra gli ordini di scuola



Area 5:

Gestione della Continuità e dell'Orientamento

1. Coordinamento attività di orientamento e continuità;
2. Partecipazione allo staff di presidenza;
3. Rete interna con le altre funzioni strumentali;
4. Costruzione di conoscenze sul sistema sociale, economico e culturale di riferimento;
5. Attivazione di strategie di comunicazione e di informazione sulle opportunità formative offerte dal territorio e utilizzabili didatticamente;
6. Organizzazione delle iniziative di formazione e dei corsi di aggiornamento interni o in rete con le altre scuole;
7. Coordinamento e organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione;
8. Partecipazione alla costruzione di "reti di scuole";
9. Individuazione di interlocutori pubblici e privati per il coinvolgimento concertato in attività integrate;
10. Predisposizione di forme di sensibilizzazione e informazione sulle iniziative della scuola;
11. Valutazione di congruenza e di efficacia del rapporto tra percorsi curricolari e uso del territorio

CAPODIPARTIEMNTO

I dipartimenti attivati sono tre: Espressivo-creativo / Linguistico-umanistico / Logico-matematico.

I responsabili di dipartimento hanno i compiti di:

Rappresentare il Dipartimento disciplinare

- Convocare le riunioni del Dipartimento



- Essere il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e garante del funzionamento e della trasparenza del Dipartimento
- Raccogliere la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento.

RESPONSABILI DI PLESSO

- Azioni di routine
- Effettuare comunicazioni telefoniche di servizio
- □ organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e gestire – previa autorizzazione del D.S. – la fruizione e il recupero dei “permessi brevi”
- □ recarsi presso gli Uffici Centrali con cadenza settimanale e ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna
- □ diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida
- □ redigere a maggio, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all’Amministrazione Comunale, per il tramite degli Uffici di Segreteria per l’avvio regolare del successivo anno scolastico
- □ riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso
- □ controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande etc.
- □ essere referente dell’RSPP per quanto concerne la valutazione dei rischi e la gestione del piano di evacuazione.



RESPONSABILE DI LABORATORIO

- collaborare con l'RSPP per i problemi di sicurezza relativi ai laboratori;
- controllare che nel laboratorio siano garantite le condizioni di sicurezza e non avvengano manomissioni ad apparecchi ed attrezzature;
- redigere gli orari di accesso al laboratorio delle classi;
- segnalare guasti o difetti di funzionamento delle apparecchiature e degli impianti.

TEAM DIGITALE

Collabora con l'animatore digitale per il potenziamento delle competenze digitali di tutti gli operatori scolastici e degli alunni.

ORGANIZZAZIONE UFFICI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito delle proprie competenze definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito –altresì – delle

attribuzioni assegnate dal Dirigente Scolastico in coerenza con gli obiettivi e le regole dell'Istituzione scolastica nonché nel rispetto della normativa vigente, il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti con le presenti direttive. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale A.T.A. sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'offerta formativa". Nella gestione del personale A.T.A. il DSGA è tenuto ad un costante impegno di valorizzazione delle singole professionalità, curando di assegnare le mansioni al personale, nel rispetto delle competenze dimostrate/certificate onde garantire una gestione quanto più possibile efficiente ed efficace. Tutto deve essere

finalizzato al miglioramento continuo, alla soddisfazione dell'utenza e all'immagine positiva dell'Istituzione Scolastica.

UFFICIO PER LA DIDATTICA



- Preparazione/duplicazione atti in base alla L. 241/90 e modifiche L. N. 15 del 11/02/05 e D.L. N. 35 del 14/03/05 e in base al D.P.R. N. 184/2006
- Tenuta e aggiornamento fascicoli personali degli alunni.
- Produzione e stampa di tutti i documenti necessari es. elenchi alunni per classe, elenchi genitori per classe, ecc.
- Produzione delle certificazioni riferite agli alunni (iscrizione, frequenza, promozione, licenza, identità, sostitutivi, ecc.)
- Tenuta registro certificati alunni.
- Registro assenze alunni – registrazione assenze.
- Iscrizione alunni e tenuta registri iscrizioni.
- Trasmissione dati e fascicoli alunni per il passaggio alle superiori.
- Statistiche degli alunni.
- Archivio alunni.
- Tenuta e aggiornamento registro perpetuo dei diplomi.
- Tenuta e aggiornamento registro carico e scarico diplomi.
- Preparazione materiale necessario per Esami Licenza Media
- Produzione tabelloni esiti finali di fine anno.
- Comunicazioni alle famiglie.
- Organi Collegiali: preparazione elenchi elettorali e materiale necessario per il rinnovo degli Organi Collegiali di durata annuale e triennale - aggiornamenti e surroghe
- Corrispondenza alunni.
- Redazione diplomi di licenza media e relative lettere di comunicazione alle famiglie per il ritiro degli stessi.
- Corsi di recupero alunni.
- Rapporti con l'esterno per l'area di appartenenza.
- Gestione alunni con programma informatico
- Utilizzo SIDI per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica
- Servizio di sportello inerente alla didattica
- Gestioni alunni BES, H e DSA.
- Infortuni alunni e Personale scolastico con relative pratiche di denuncia ed eventuali successive integrazioni, tenuta e aggiornamento relativo registro.
- Verifica giornaliera posta da scaricare da MIUR – ATP – USR – rete Intranet etc.
- Protocollo con software informatico
- Registrazione giornaliera e gestione della corrispondenza in entrata - Tenuta del registro di protocollo. Archivio della corrispondenza secondo la classificazione del titolare
- Cura ordinata dell'Albo di Istituto, esposizione all'Albo di documenti di varia natura su indicazione del dirigente e/o del d.s.g.a., verifica dei tempi di esposizione all'Albo dei vari documenti, rimozione



dei documenti alla rispettiva scadenza. Tenuta dei documenti rimossi

- Corrispondenza e rapporti con il Comune per la manutenzione dei plessi
- Invio elenchi e pieghi Ente Poste
- Gestione registro elettronico

UFFICIO PER IL PERSONALE ATD

- Preparazione/duplicazione atti in base alla L. 241/90 e modifiche L. N. 15 del 11/02/05 e D.L. N. 35 del 14/03/05 e in base al D.P.R. N. 184/2006
- Pratiche relative alle adozioni dei libri di testo
- Organi Collegiali: preparazione elenchi elettorali e materiale necessario per il rinnovo degli Organi Collegiali di durata annuale e triennale - aggiornamenti e surroghe
- Tenuta e aggiornamento fascicoli personali.
- Gestione assenze personale con produzione e stampa decreti.
- Inoltro richieste visite fiscali alle ASL di competenza.
- Inoltro delle comunicazioni di assenze con riduzione di stipendio alla Ragioneria prov.le dello Stato e alla Direzione prov.le Servizi Vari del Tesoro.
- Comunicazione degli scioperi alla locale DPT.
- Tenuta conteggi ore assemblee sindacali usufruite dal personale.
- Tenuta conteggi permessi sindacali usufruiti e relative comunicazioni.
- Produzione e trasmissione contratti di lavoro con SISSI/SIDI e di prestazione d'opera.
- Comunicazioni al CENTRO DELL'IMPIEGO per contratti o altro.
- Verifica della produzione da parte dei dipendenti dei documenti previsti e/o delle relative dichiarazioni d'obbligo.
- Produzione e redazione delle dichiarazioni di servizio e dei certificati di servizio.



- Ricostruzioni carriera Docenti e ATA.
- Comunicazioni di qualsiasi genere che si riferisca al personale, comprese quelle relative all'attribuzione di assegno al nucleo familiare.
- Organico docenti e ATA.
- Redazione e inoltro decreti d'incarico per la copertura di spezzoni.
- Pratiche INPDAP (piccolo prestito, cessione del quinto, ecc.)
- Comunicazione alla DPT dei dati relativi alle ferie maturate e non godute da parte del personale, redazione e inoltro dei relativi decreti alla Ragioneria prov.le Stato.
- Raccolta e ristrutturazione fascicoli del personale e TI e TD.
- Pratiche relative al periodo di prova e decreti relativi.
- Ricerche archivio relative al personale docente e ATA.
- Aggiornamento del registro informatico del personale (anagrafe del personale, servizi e assenze).
- Graduatorie d'Istituto ATA
- Produzione graduatorie d'istituto ATA e relativo inserimento al sistema.
- Registrazione ore personale ATA
- TFR
- Circolari di pertinenza
- Convocazioni CDI e GE
- Tutta la gestione delle uscite didattiche e dei viaggi d'Istruzione
- Dichiarazione Servizi, Pensione, Legge 29.
- Graduatorie d'Istituto Docenti.
- Produzione graduatorie d'istituto Docenti e relativo inserimento al sistema.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



- Rete Scuola UNICEF Amministrazione Comunale
- CONVENZIONI CON UNIVERSITA' CONVENZIONI CON UNIVERSITA'

svolgimento di attività di tirocinio, per la facoltà di Scienze della Formazione Primaria, per il T.F.A., per il sostegno

- RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA' – CTS

Piano di formazione del personale docente

SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI A SCUOLA

- Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza

Nelle scuole e specificatamente:

- Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di Sicurezza previste dal D.Lvon.81/2008

La didattica in digitale

- Uso delle piattaforme social learning nella didattica e nella condivisione di materiali

Una scuola inclusiva

- Attività didattiche finalizzate alla piena inclusione degli alunni con BES

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI A SCUOLA



- Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza Nelle scuole e specificatamente: • Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza

Formazione Uffici Amministrativi

La collaborazione con l'ufficio tecnico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORA NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE FUNZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE RELATIVE ALL' ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLAPIANA. In particolare: 1. Sostituisce, in caso di assenza o impedimento, il Dirigente Scolastico e riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; 2. firma in luogo del DS documenti ed atti con l'eccezione di quelli non delegabili; 3. firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con le assistenti amministrative dell'area didattica; 4. provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; 5. provvede al monitoraggio delle assenze e delle frequenze irregolari degli alunni; 6. intrattiene un generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 7. collabora nella gestione e

2



nell'organizzazione dell'Istituto; 8. collabora nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; 9. collabora con il Dirigente nella stesura delle circolari; 10. rappresenta l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; 11. svolge funzioni di collegamento Presidenza e Segreteria con sedi staccate per adempimenti di carattere didattico e amministrativo; 12. vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne. 13. controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 14. in occasione dei Consigli di Classe e delle Riunioni di Dipartimento predispone i registri dei verbali, i fogli firme e controlla che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza; 15. raccoglie le programmazioni annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti; 16. coordina le attività di progettazione degli interventi integrativi e di ampliamento dell'offerta formativa (fondi regionali, nazionali e comunitari); 17. controlla il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza, d'intesa con i Docenti responsabili di plesso; 18. collabora con il DS nel redigere il Piano Annuale delle Attività; 19. verifica che le circolari siano pubblicate; 20. segnala alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività.

Funzione strumentale

Area 1: • Coordinamento e revisione POF; •
Coordinamento attività docenti e curricolo; •

5



Coordinamento e Rapporti con Enti pubblici o Aziende. Area 2: • Valutazione ed Autovalutazione; • Referente INVALSI. Area 3: • Gestione del Disagio (Disabilità – DSA – BES); • PAI. Area 4: • Nuove tecnologie e Sito; • Sostegno al lavoro dei Docenti. Area 5: • Continuità • Orientamento • Tutoraggio.

Capodipartimento

I dipartimenti attivati sono tre: Espressivo-creativo / Linguistico-umanistico / Logico-matematico. I responsabili di dipartimento hanno i compiti di: Rappresentare il Dipartimento disciplinare • Convocare le riunioni del Dipartimento • Essere il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e garante del funzionamento e della trasparenza del Dipartimento • Raccogliere la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento.

3

Responsabile di plesso

1. Azioni di routine Effettuare comunicazioni telefoniche di servizio □ organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e gestire – previa autorizzazione del D.S. – la fruizione e il recupero dei “permessi brevi” □ recarsi presso gli Uffici Centrali con cadenza settimanale e ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna □ diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida □ redigere a maggio, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all’Amministrazione Comunale, per il tramite degli Uffici di Segreteria per l’avvio

9



	<p>regolare del successivo anno scolastico □ riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso □ controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande etc. □ essere referente dell'RSPP per quanto concerne la valutazione dei rischi e la gestione del piano di evacuazione</p>	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• collaborare con l'RSPP per i problemi di sicurezza relativi ai laboratori;• controllare che nel laboratorio siano garantite le condizioni di sicurezza e non avvengano manomissioni ad apparecchi ed attrezzature;• redigere gli orari di accesso al laboratorio delle classi;• segnalare guasti o difetti di funzionamento delle apparecchiature e degli impianti.	5
Animatore digitale	<p>Avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare, l'animatore digitale curerà: 1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. CREAZIONE</p>	1



DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per il potenziamento delle competenze digitali di tutti gli operatori scolastici e degli alunni.	3
---------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Impegnati in tutte le attività didattiche Impiegato in attività di:	14
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

Docente di sostegno	Attività di sostegno nelle sezioni con alunni H. Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Impegnati nelle attività didattiche
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 35

Docente di sostegno Attività di sostegno nelle classi con alunni H.
Impiegato in attività di:
• Sostegno 12

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività didattica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività didattica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 8

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività didattica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività didattica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA Attività didattica.
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività didattica. Attività di supporto e potenziamento alle classi e attività alternative alla religione cattolica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Attività didattica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)

Attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Attività di sostegno alle classi con alunni H

Impiegato in attività di:

- Sostegno

8

AF56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA

Attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FISARMONICA)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	--	--

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito –altresì – delle attribuzioni assegnate dal Dirigente Scolastico in coerenza con gli obiettivi e le regole dell'Istituzione scolastica nonché nel rispetto della normativa vigente, il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti con le presenti direttive. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale A.T.A. sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'offerta formativa". Nella gestione del personale A.T.A. il DSGA è tenuto ad un costante impegno di valorizzazione delle singole professionalità, curando di assegnare le mansioni al personale, nel rispetto delle competenze dimostrate/certificate onde garantire una gestione quanto più possibile efficiente ed efficace. Tutto deve essere finalizzato al miglioramento continuo, alla soddisfazione dell'utenza e all'immagine positiva dell'Istituzione Scolastica.

Ufficio per la didattica

- Preparazione/duplicazione atti in base alla L. 241/90 e modifiche L. N. 15 del 11/02/05 e D.L. N. 35 del 14/03/05 e in base al D.P.R. N. 184/2006
- Tenuta e aggiornamento fascicoli personali degli alunni.
- Produzione e stampa di tutti i



documenti necessari es. elenchi alunni per classe, elenchi genitori per classe, ecc. • Produzione delle certificazioni riferite agli alunni (iscrizione, frequenza, promozione, licenza, identità, sostitutivi, ecc.) • Tenuta registro certificati alunni. • Registro assenze alunni – registrazione assenze. • Iscrizione alunni e tenuta registri iscrizioni. • Trasmissione dati e fascicoli alunni per il passaggio alle superiori. • Statistiche degli alunni. • Archivio alunni. • Tenuta e aggiornamento registro perpetuo dei diplomi. • Tenuta e aggiornamento registro carico e scarico diplomi. • Preparazione materiale necessario per Esami Licenza Media • Produzione tabelloni esiti finali di fine anno. • Comunicazioni alle famiglie. • Organi Collegiali: preparazione elenchi elettorali e materiale necessario per il rinnovo degli Organi Collegiali di durata annuale e triennale - aggiornamenti e surroghe • Corrispondenza alunni. • Redazione diplomi di licenza media e relative lettere di comunicazione alle famiglie per il ritiro degli stessi. • Corsi di recupero alunni. • Rapporti con l'esterno per l'area di appartenenza. • Gestione alunni con programma informatico • Utilizzo SIDI per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica • Servizio di sportello inerente alla didattica • Gestioni alunni BES, H e DSA. • Infortuni alunni e Personale scolastico con relative pratiche di denuncia ed eventuali successive integrazioni, tenuta e aggiornamento relativo registro. • Verifica giornaliera posta da scaricare da MIUR – ATP – USR – rete Intranet etc. • Protocollo con software informatico • Registrazione giornaliera e gestione della corrispondenza in entrata - Tenuta del registro di protocollo. Archivio della corrispondenza secondo la classificazione del titolare • Cura ordinata dell'Albo di Istituto, esposizione all'Albo di documenti di varia natura su indicazione del dirigente e/o del d.s.g.a., verifica dei tempi di esposizione all'Albo dei vari documenti, rimozione dei documenti alla rispettiva scadenza. Tenuta dei documenti rimossi • Corrispondenza e rapporti con il Comune per la manutenzione dei plessi • Invio elenchi e pieghi Ente Poste • Gestione registro elettronico



Ufficio per il personale A.T.D.

- Preparazione/duplicazione atti in base alla L. 241/90 e modifiche L. N. 15 del 11/02/05 e D.L. N. 35 del 14/03/05 e in base al D.P.R. N. 184/2006
- Pratiche relative alle adozioni dei libri di testo
- Organi Collegiali: preparazione elenchi elettorali e materiale necessario per il rinnovo degli Organi Collegiali di durata annuale e triennale - aggiornamenti e surroghe
- Tenuta e aggiornamento fascicoli personali.
- Gestione assenze personale con produzione e stampa decreti.
- Inoltro richieste visite fiscali alle ASL di competenza.
- Inoltro delle comunicazioni di assenze con riduzione di stipendio alla Ragioneria prov.le dello Stato e alla Direzione prov.le Servizi Vari del Tesoro.
- Comunicazione degli scioperi alla locale DPT.
- Tenuta conteggi ore assemblee sindacali usufruite dal personale.
- Tenuta conteggi permessi sindacali usufruiti e relative comunicazioni.
- Produzione e trasmissione contratti di lavoro con SISSI/SIDI e di prestazione d'opera.
- Comunicazioni al CENTRO DELL'IMPIEGO per contratti o altro.
- Verifica della produzione da parte dei dipendenti dei documenti previsti e/o delle relative dichiarazioni d'obbligo.
- Produzione e redazione delle dichiarazioni di servizio e dei certificati di servizio.
- Ricostruzioni carriera Docenti e ATA.
- Comunicazioni di qualsiasi genere che si riferisca al personale, comprese quelle relative all'attribuzione di assegno al nucleo familiare.
- Organico docenti e ATA.
- Redazione e inoltro decreti d'incarico per la copertura di spezzoni.
- Pratiche INPDAP (piccolo prestito, cessione del quinto, ecc.)
- Comunicazione alla DPT dei dati relativi alle ferie maturate e non godute da parte del personale, redazione e inoltro dei relativi decreti alla Ragioneria prov.le Stato.
- Raccolta e ristrutturazione fascicoli del personale e TI e TD.
- Pratiche relative al periodo di prova e decreti relativi.
- Ricerche archivio relative al personale docente e ATA.
- Aggiornamento del registro informatico del personale (anagrafe del personale, servizi e assenze).
- Graduatorie d'Istituto ATA
- Produzione graduatorie d'istituto ATA e relativo inserimento al sistema.
- Registrazione ore personale ATA
- TFR
- Circolari di pertinenza
- Convocazioni CDI e GE
- Tutta la



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

gestione delle uscite didattiche e dei viaggi d'Istruzione •
Dichiarazione Servizi, Pensione, Legge 29. • Graduatorie
d'Istituto Docenti. • Produzione graduatorie d'istituto Docenti e
relativo inserimento al sistema.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- svolgimento di attività di tirocinio, per la facoltà di Scienze della Formazione Primaria, per il T.F.A., per il sostegno

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA' - CTS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI A SCUOLA

Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza Nelle scuole e specificatamente: • Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; • Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; • Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di Sicurezza previste dal D.Lvon.81/2008

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica in digitale

Uso delle piattaforme social learning nella didattica e nella condivisione di materiali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Una scuola inclusiva

Attività didattiche finalizzate alla piena inclusione degli alunni con BES

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza Nelle scuole e specificatamente: • Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza Nelle scuole e specificatamente: • Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Formazione Uffici Amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito